



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 445 DEL 08-09-2014

OGGETTO: PSR MOLISE 2007/2013. MISURA 3.2.2 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI" 2^ SOTTOFASE. REVOCA DETERMINA DI CONCESSIONE N. 751 DEL 23.09.2013 PROGETTO RECUPERO DI STRUTTURE RURALI DA ADIBIRE AD ATTIVITÀ CULTURALI IN SAN FELICE DEL MOLISE (CB) DITTA - NORELLI ROSIDA CUP - D71B13000620009

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio
MARIA ANTONIETTA
VALIANTE

SERVIZIO COORDINAMENTO
E GESTIONE DELLE
POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,
ACQUACOLTURA E PESCA
IL DIRETTORE
PIETRO NOTARANGELO

AREA SECONDA
IL DIRETTORE

ALLEGATI	N. 1
----------	------

PSR Molise

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 recante disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n.186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 che ha approvato la revisione del PSR della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", approvate con Delibera n. 1143 del 4/12/2009 e pubblicate sul supplemento ordinario del BURM n. 30 del 16/12/2009;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 256 del 11 aprile 2011 recante "Programma di Sviluppo Rurale Molise 2007/2013 - Misura 3.2.2 "Sviluppo e Rinnovamento dei Villaggi" – Approvazione Bando Attuativo";

VISTO il Bando pubblico attuativo della Misura 3.2.2 pubblicato sul BURM -edizione straordinaria- n. 12 del 20/04/2011;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 352 del 29.04.2013 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento relative al su citato bando tra cui rientra utilmente, all'Allegato "A", la Ditta: Norelli Rosida;

VISTA altresì la determinazione n. 584 del 16.07.2013 con la quale sono stati rettificati gli errori materiali contenuti nell'allegato "A" alla propria determinazione n. 352 del 29.04.2013

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 751 del 23.09.2013 con la quale è stato concesso un contributo alla ditta Norelli Rosida per la realizzazione di un intervento di *Recupero di strutture rurali da adibire ad attività culturali in San Felice del Molise* - CB per un contributo concedibile di € 119.127,54;

PREMESSO che:

- ✓ nel provvedimento concessorio indicato è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di comunicare, a pena di revoca del finanziamento, l'inizio dei lavori assentiti entro tre (3) mesi dall'adozione dell'atto (punto 4 lett. b);
- ✓ tale comunicazione non è a tutt'oggi pervenuta alla struttura scrivente;
- ✓ attualmente non sussistono le condizioni necessarie e sufficienti alla sostenibilità amministrativa dell'intervento, pertanto, il perdurare dell'incertezza è contraria all'interesse pubblico sotteso alla misura in questione;

CONSIDERATO che il punto 8 del provvedimento di concessione n. 751 del 23.09.2013 cita testualmente "L'inadempienza delle disposizioni del bando della Misura 3.2.2 e di quelle impartite con il presente provvedimento, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo e delle spese inerenti l'attivazione degli atti giudiziari di recupero crediti";

CONSIDERATO che con nota A/R protocollo n. 45294 del 06.06.2014 il Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca ha provveduto a comunicare alla ditta Norelli l'espletamento di un sopralluogo congiunto, in quanto, non sono intervenuti fatti e/o comunicazioni, da parte della ditta interessata, relativi ad impegni assunti con il provvedimento di concessione n. 751/2013;

RITENUTO che:

- l'attuazione del PSR Molise 2007/13, per converso le misure finanziate sul predetto fondo, è in fase di definizione, pertanto, ulteriori ritardi nell'esecuzione dei lavori assentiti, sono incompatibili con l'obbligo di rendicontazione finale ed espongono la P.A. al più grave rischio di disimpegno delle somme unionali assegnate;
- l'interesse pubblico sotteso all'Atto concessorio n. 751/2013 non risulta essere più concretamente perseguibile anche alla luce del mancato rispetto della tempistica definita nell'atto concessorio n.751/2013 da parte della ditta beneficiaria;
- l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/13 deve provvedere alla revoca del proprio provvedimento di concessione recante n 751 del 23.09.2013, in virtù del quale veniva concesso un contributo per un importo pari ad € 119.127,54 in favore della ditta Norelli Rosida, nonché di tutti i provvedimenti connessi e collegati esclusivamente con riferimento alla posizione della suddetta ditta beneficiaria;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di REVOCARE la determinazione a firma del Direttore Generale n. 751 del 23.09.2013 recante la concessione del contributo pari ad € 119.127,54 a valere sulla Misura 3.2.2 "Sviluppo e Rinnovo dei Villaggi" 2^a sottofase del Programma di Sviluppo Rurale Molise 2007/13, in favore della Ditta: Norelli Rosida, C.F. NRLRSD66M50H501I, nata a Roma in data 10.08.1966 e residente a San Felice del Molise (CB), in P.zza Marconi snc, in qualità di richiedente, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla Misura in oggetto citata, per interventi di: "*Recupero di strutture rurali da adibire ad attività culturali in San Felice del Molise*" nonché di tutti i provvedimenti connessi e collegati esclusivamente con riferimento alla posizione della suddetta ditta beneficiaria;
3. per l'effetto di escludere dall'elenco delle domande ammissibili al finanziamento, allegato alla propria determinazione n. 352 del 29.04.2013, l'intervento di *Recupero di strutture rurali da adibire ad attività culturali in San Felice del Molise* proposto dalla ditta Norelli Rosida inserito utilmente nell'elenco delle domande ammissibili al finanziamento occupando la posizione n.13;
4. di disporre che la somma di € 119.127,54 derivante dalla revoca sarà destinata ad incrementare le risorse finanziarie relative alla misura 3.2.2 al fine di una eventuale riallocazione;
5. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82